



'IN CAMMINO'

AVVISI Settimana 3 - 10 nov 2024

mail: dongiuseppe.lazzati@virgilio.it

Tel : 338 600 0761 - www.parrocchiemalnate.it

segreteria Malnate: 0332428253

segreteria Gurone: 0332861942

Che disastro se non ci fossero i Santi!

Fino a non molti anni fa, parlare di santi era difficile perché la gente, riteneva impossibile una vita come quella loro al di fuori di un convento e perché tutte quelle penitenze e digiuni non sembravano né sopportabili né giusti. Questa idea di santità per fortuna sta scomparendo, perché gli ultimi Papi hanno dato alla chiesa una serie di santi e sante "della porta accanto", come ama dire papa Francesco, cioè di uomini e donne di ogni età e condizione, dediti non a digiuni strazianti e penitenze crudeli ma a una vita buona, generosa, giusta, misericordiosa, sincera, costruttrice di pace.

Tutti Santi ? Sì, perché: i "poveri in spirito" sono le persone generose, disposte e condividere quello che hanno gratuitamente perché consapevoli di averlo ricevuto gratuitamente; "Quelli che sono nel pianto" sono coloro che non si arrendono alle difficoltà, che non intristiscono nei lamenti ma reagiscono e combattono; I "miti e i misericordiosi" sono coloro che sanno capire gli altri, anche quando sbagliano, che non vivono con il dito puntato per accusare e recriminare; "Quelli che hanno fame e sete di giustizia" sono coloro che amano le cose giuste per sé e per gli altri, che non accettano soprusi e ingiustizie su di sé e sugli altri, soprattutto se deboli e indifesi, anche a costo di "persecuzioni"; I "puri di cuore" sono le persone sincere, quelle che se è sì e sì se è no è no; quelli che non tramano nell'ombra, che non parlano dietro le spalle, che non diffondono falsità e dicerie; Gli "operatori di pace" sono coloro che non attizzano i fuochi della gelosia, dell'invidia, del rancore, della rivalsa, ma cercano sempre di spegnere i contrasti appena si accendono, senza ricorrere mai alla violenza, anche "porgendo l'altra guancia". **Cosa sarebbe la vita di ogni giorno in famiglia, nel lavoro, nei gruppi, nella comunità se in mezzo a noi non ci fossero questi "santi"?**

Con le nostre festa patronali la Chiesa ci invita non soltanto a celebrare ma anche a entrare in comunione con "i santi e le sante della porta accanto", spesso quelli dentro "casa nostra" (la famiglia, l'amicizia, il lavoro...) che hanno reso la nostra vita meno faticosa e più bella. Chi non ha un genitore, un nonno, un parente, un amico, un collega che: "se non c'era lui, non so come avrei potuto andare avanti". Tutti costoro sono adesso dentro "la moltitudine immensa che nessuno può contare".

Gesù ci chiede di essere in cammino verso questa "moltitudine", cercando di essere per gli altri persone che, se non ci fossero, non si saprebbe come andare avanti.

**La santità non è per dopo,
ma per una vita buona già adesso.**

